

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
 UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.  
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00011327

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 9425/A

OGGETTO: (orlo di vaso) cilindrico

 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore),  
 F° 177 IV SO "Bisceglie"

 DATI DI SCAVO: scavi di M.MAYER 1901  
 (o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: -

DATAZIONE: Neolitico antico VI - V millennio

ATTRIBUZIONE: ceramica impressa tipo Molfetta

 MATERIALE E TECNICA: impasto compatto marrone-nerastro; super-  
 fici l'interna di colore nerastro, ben levigata, l'esterna  
 del colore dell'impasto ben lisciata; decorazione impres-  
 sa a crudo

MISURE: sp. 0,9; alt. 8,8; largh. 6,3.

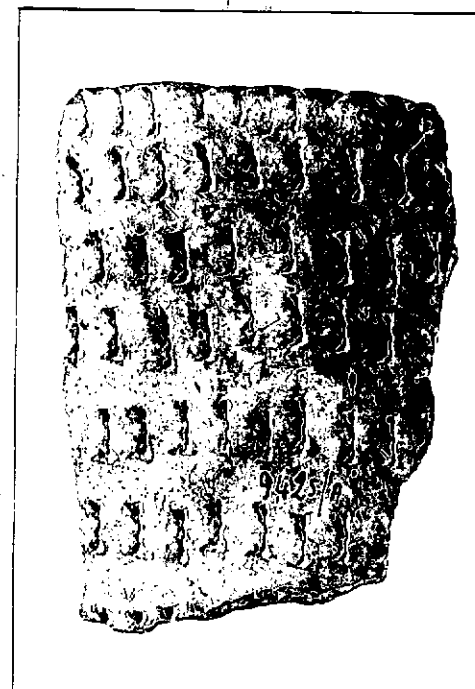
STATO DI CONSERVAZIONE: framm.; incrostazioni sulla sup. int.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE: -



NEG. 10635

 DESCRIZIONE: orlo ribattuto trasversalmente da tacche  
 impresse, la superficie esterna è interessata da  
 una fine e poco profonda decorazione impressa con  
 uno strumento a due punte a sezione triangolare,  
 leggermente distanti tra loro (cm 3); 1 motivi  
 sono disposti a file parallele fra loro, orizzon-  
 tali sul corpo del vaso.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

M. MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari,  
1904.

FOTOGRAFIE: ng. 10635 (Bari)

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

anche la stazione superiore (fondo Spadavecchia), come il Pulo, fu interessata dalle indagini di M.Mayer nel 1901. In particolare egli individuò, nella zona più elevata di tale area, i resti di una stazione neolitica. Non fu tuttavia individuato lo "strato antico" poichè il fondo era stato sottoposto a coltivazione per svariati anni e la terra era stata dilavata dalle acque piovane.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. 8710b - 9686 del Museo Archeologico di Bari

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Francesca Radina*  
**FRANCESCA RADINA**

DATA:

**30/04/'91**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



*Il Soprintendente*  
*1604 Giuseppe ANDREASSO*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

**revisiope schedatura F. RADINA (dicembre 1978)**